


daniela
novallet
studio
commercialista

COMUNE DI GRESSONEY SAINT JEAN

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Parere del Revisore dei conti sulla proposta del bilancio di previsione per gli anni 2018 - 2019 - 2020

ARCH.	SERV. SOC.	TRB.	PERS.	CONT.	
COMUN.	COMUNE DI GRESSONEY - SAINT - JEAN				OSER.
SUBS.	21 MAR 2018				PRE.
DEMOG.	N. 1880				DELEG.
	Cat. 05 Classe 02				
SPAL.	POL.	ALD.	SIND.	ASSESS.	CONSIG.
IO	ITA				

**Il Revisore dei conti
Dr . Daniela Novallet**



Daniela Novallet

Dottore Commercialista • Revisore Contabile

11027 Saint-Vincent (AO) • Dom. Fisc. e Uffici: via Guillet, 13 • Tel. +39 0166.512940 • Tel. +39 0166.511115

Mail: info@studionovallet.it - Pec: daniela.novallet@dottori-commercialisti.legalmail.it

P.Iva: 00547490078 - C.F.: NVL DNL 62D70 A326F

Sommario

Premessa.....	p. 3
Fonti normative di riferimento.....	p. 3
Documentazione esaminata.....	p. 4
Criteri di redazione del bilancio.....	p. 6
Verifica degli equilibri – Gestione dell’esercizio 2016.....	p. 7
Bilancio di previsione 2018 - 2020	p. 8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	p. 8
2. Previsioni di cassa.....	p. 11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018 - 2020	p. 13
4. Entrate e spese di carattere non ricorrente.....	p. 14
5. La nota integrativa	p. 14
Verifica coerenza delle previsioni.....	p. 15
1. Verifica della coerenza interna.....	p. 15
2. Verifica della coerenza esterna.....	p. 17
Verifica, attendibilità e congruità delle previsioni.....	p. 19
A. Entrate.....	p. 19
B. Spese.....	p. 22
Spese in conto capitale.....	p. 27
Indebitamento	p. 28
Organismi partecipati	p. 29
Normativa regionale per l’anno 2018	p. 30
Parere del revisore.....	p. 30

PREMESSA

La sottoscritta Novallet Daniela, nominata ai sensi dell'articolo 64 del R.R. n.1 del 03.02.1999 revisore dei conti con deliberazione Consiliare n. 25 del 28 maggio 2015 redige il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli anni 2018 - 2019 – 2020 unitamente agli allegati di legge, così come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n.24 del 20 marzo 2018.

FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario viene redatto in applicazione:

- della normativa nazionale e regionale in materia di contabilità per gli Enti Pubblici rappresentata da:
 - Il D.Lgs 18 agosto n.267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”- TUEL;
 - Il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
 - I principi contabili generali e i principi applicati alla contabilità finanziaria 4/1 e 4/2, allegati al D.Lgs 118/2011;
 - Legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di stabilità 2018);
 - Legge regionale 11/12/2015 n. 19, artt. dal 27 al 31;
 - Legge regionale 22/12/2017 n.21 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020);
 - Nota della Presidenza della Regione del 26/01/2019 prot.1755 con oggetto “Legge di stabilità regionale per il triennio 2018 / 2020 e disposizioni collegate alla medesima legge”;
 - Nota della Presidenza della Regione del 7/03/2018 prot.4084 con oggetto “Invio nota relativa ai trasferimenti senza vincolo settoriale di destinazione ai Comuni per l'anno 2018 e all'accantonamento del maggior gettito IMU”.
- delle deliberazioni assunte dall'Ente rappresentate da:
 - Statuto adottato con deliberazione Consiliare n.14 del 24/03/2015;
 - Regolamento di contabilità adottato con deliberazione Consiliare n.4 del 28/01/2013;
 - Regolamenti relativi ai tributi comunali.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti:

1. Lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 con la delibera di approvazione della Giunta comunale ed i seguenti allegati obbligatori indicati nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 e dall'art. 172 del TUEL:
 - a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) Il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) La Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) La deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - j) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (rispetto del saldo di finanza pubblica: pareggio di bilancio);

e allegati necessari per l'espressione del parere:

2. **DUP** (documento unico di programmazione e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta) contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 DEL d.Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594- 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 comma 1 DL 112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
3. L'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art.1, comma 460 della L.232/2016;
4. Il piano degli indicatori di bilancio ai sensi del n. 11 dell'Allegato n.4/1 al D.Lgs 118/2011;
5. La determina del Responsabile finanziario n.15 del 13/03/2018 che quantifica la cassa vincolata al 01/01/2018;
6. Il rendiconto di gestione relativo al 2016;
7. La delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
8. Le delibere di Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
9. Tabella dimostrativa dell'applicazione delle riduzioni di spesa previste dal D.L. 78/2010, dal D.L. 95/2012, dalla Legge 228/2012, dal D.L. 66/2014 e successive modifiche ed integrazioni tenuto conto dell'art.21 bis del D.L. 50/2017;
10. Il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;
11. Attestazioni dei responsabili dei servizi amministrativo – finanziario e tecnico in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento o altre passività potenziali probabili;
12. La dichiarazione del Segretario dell'inesistenza di rischi di soccombenza;
13. La delibera di Giunta n. 162 del 28/12/2017 che definisce Il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione delle percentuali di copertura.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Con l'accordo firmato il 21 luglio 2015 in materia di finanza pubblica, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Autonoma Valle d'Aosta si sono impegnati ad assicurare l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 nei confronti della Regione e degli Enti locali, con norma di attuazione, nei termini indicati dal medesimo decreto per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno (anno 2017).

La L.R. 11 dicembre 2015 n. 19 con gli artt. dal 27 al 31 dispone in materia di contabilità per il coordinamento con la disciplina statale vigente e per l'applicazione del sistema contabile armonizzato.

A decorrere dal 2017 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la L. 232/2016 art.1, co.465, legge di bilancio 2017, prevede che a decorrere dal 2017 gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1,2,3,4 e 5) e le spese finali (titoli 1,2 e 3).

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'Ente con delibera di Giunta comunale n.4 del 30/01/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.11 dell'11/07/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione del 10/07/2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio
- è stato riconosciuto un debito fuori bilancio di €. 1.170,07
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.377.942,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.758,40
b) Fondi accantonati	61.474,32
c) Fondi destinati ad investimento	633.961,44
d) Fondi liberi	679.748,07
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.377.942,23

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione

GESTIONE DELLA CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
DISPONIBILITA'	2.871.127,83	2.398.786,17	2.491.898,09
DI CUI CASSA VINCOLATA	537.270,09	396.446,93	6.472,38
ANTICIPAZIONI NON ESTINTE AL 31/12			

Con determina n.15 del 13/03/2018 il Responsabile del servizio finanziario ha determinato la giacenza di cassa vincolata all'1/01/2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione rispetta, ai sensi dell'art.162, 6^ co. Del TUEL, il pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e tutte le spese, garantisce un fondo di cassa finale non negativo e rispetta gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	56.930,69	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	338.770,76	549.488,09	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	388.419,60	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.990.551,19	3.089.772,17	3.017.645,36	3.064.316,09
<i>Trasferimenti correnti</i>	799.811,77	714.069,64	726.091,76	674.945,06
<i>Entrate extratributarie</i>	491.075,76	532.203,88	500.470,66	501.782,43
<i>Entrate in conto capitale</i>	995.129,03	387.486,85	490.859,33	190.859,33
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	833.000,00	833.000,00	833.000,00	833.000,00
TOTALE	6.109.567,75	5.556.532,54	5.568.067,11	5.264.902,91
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.893.688,80	6.106.020,63	5.568.067,11	5.264.902,91

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.080.643,04	4.045.988,58	3.910.414,42	3.865.752,33
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.855.618,90	1.096.415,61	715.600,00	467.000,00
	di cui già impegnato	0,00	781.451,61	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	124.426,86	130.716,44	109.052,69	99.150,58
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	833.000,00	833.000,00	833.000,00	833.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.893.688,80	6.106.120,63	5.568.067,11	5.264.902,91
	di cui già impegnato	0,00	781.451,61	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
LE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.893.688,80	6.106.120,63	5.568.067,11	5.264.902,91
	di cui già impegnato		781.451,61	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato in applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a trattamento accessorio dipendenti	
entrata corrente vincolata a trattenute contrattuali	
entrata in conto capitale	422.234,57
assunzione prestiti/indebitamento	
avanzo amministrazione	127.353,52
TOTALE	549.588,09

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.491.898,09
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.034.490,46
2	Trasferimenti correnti	785.790,23
3	Entrate extratributarie	545.510,96
4	Entrate in conto capitale	622.497,63
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	836.361,81
TOTALE TITOLI		5.824.651,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.316.549,18

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
1	Spese correnti	4.341.955,89
2	Spese in conto capitale	1.788.441,28
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	130.716,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	854.336,22
TOTALE TITOLI		7.115.449,83
SALDO DI CASSA		1.201.099,35

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore rammenta che i responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata che all'1/01/2018 era pari a €6.472,38 come quantificata con determina del Responsabile finanziario n.15 del 13/03/2018.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.491.898,09
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	364.307,83	3.089.772,17	3.454.080,00	3.034.490,46
2	Trasferimenti correnti	71.727,64	714.069,64	785.797,28	785.790,23
3	Entrate extratributarie	95.074,92	532.203,88	627.278,80	545.510,96
4	Entrate in conto capitale	708.670,10	387.486,85	1.096.156,95	622.497,63
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.361,81	833.000,00	836.361,81	836.361,81
A TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.243.142,30	5.556.532,54	6.799.674,84	8.316.549,18
1	Spese correnti	824.459,62	4.045.988,58	4.870.448,20	4.341.955,89
2	Spese in conto capitale	783.225,67	1.096.415,61	1.879.641,28	1.788.441,28
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti		130.716,44	130.716,44	130.716,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	21.336,22	833.000,00	854.336,22	854.336,22
B TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.629.021,51	6.106.120,63	7.735.142,14	7.115.449,83
(A-B) SALDO DI CASSA		- 385.879,21	-549.588,09	- 935.467,30	1.201.099,35

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.336.045,69	4.244.207,78	4.241.043,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.045.988,58	3.910.414,42	3.865.752,33
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		129.409,06	71.392,27	80.911,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	130.716,44	109.052,69	99.150,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		159.340,67	224.740,67	276.140,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo della gestione corrente è utilizzato per finanziare spese d'investimento (tab. pag.27)

4. Entrate e spese di carattere non ricorrente

Nel bilancio di previsione 2018-2020 si evidenzia la presenza di entrate e spese di natura non ricorrente come segue:

Entrate non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
alienazioni beni materiali	11.000,00		
alienazioni beni immobili	3.764,00		
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	150.000,00	30.000,00	30.000,00
rateizzi transazioni recupero evasione	15.456,08	3.329,27	
interessi di mora	1.500,00	1.500,00	1.500,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
rimborso spese consultazioni elettorali	11.000,00	6.000,00	6.000,00
sanzioni derivante dall'esercizio abusivo commercio	2.358,84		
trasferimento RAVA per Golf Haus		350.000,00	50.000,00
trasferimento del BIM	33.309,03		
contributo per lavori innevamento artificiale	60.634,00		
contributo per isanamento conservativo Keimnese	136.156,49		
contributo per realizzazione box per cani vaganti	1.764,00		
TOTALE	426.942,44	390.829,27	87.500,00
Spese non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	11.000,00	6.000,00	6.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
fondo rinnovi contrattuali	18.800,00		
investimenti diretti	1.071.415,61	690.600,00	442.000,00
contributi agli investimenti			
TOTALE	1.101.215,61	696.600,00	448.000,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi

contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato, è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici: gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa;
- Programmazione triennale del fabbisogno del personale: il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale; La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno;
- Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

- Il Programma biennale di acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a €. 40.000 ex art.21 del D.Lgs. 50/2016;
- Il Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594-599 della L.244/2017.

2. Verifica della coerenza esterna

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2018-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	549588,09	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	549588,09	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.089.772,17	3.017.645,36	3.064.316,09
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	714.069,64	726.091,76	674.945,06
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	532.203,88	500.470,66	501.782,43
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	387.486,85	490.859,33	190.859,33
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.045.988,58	3.910.414,42	3.865.752,33
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	129.409,06	71.392,27	80.911,24
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.916.579,52	3.839.022,15	3.784.841,09
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.096.415,61	715.600,00	467.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.096.415,61	715.600,00	467.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		260.125,50	180.444,96	180.061,82

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

La legge di bilancio n. 205/2017 all'art. 1, co.37 estende al 2018 il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad esclusione della Tari e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2018 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

Pertanto le entrate tributarie sono state determinate facendo una proiezione delle risultanze degli anni precedenti salvo per la TARI per la quale è stata prevista la copertura del piano finanziario dei costi del servizio stimati dall'autorità di sub – ATO.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	2.468.997,88	2.560.000,00	2.590.000,00	2.650.000,00	2.700.000,00
TASI					
TARI	275.186,93	275.580,24	293.623,44	293.623,44	293.623,44
Totale	2.744.184,81	2.835.580,24	2.883.623,44	2.943.623,44	2.993.623,44
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			42.977,66	46.047,50	52.187,16

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- Imposta sulla pubblicità
- imposta di soggiorno,

Altri Tributi	Rendiconto 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Imposta pubblicità	4.405,88	5.692,65	5.692,65	5.692,65	5.692,65
Imposta di soggiorno	39.984,40	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
totale	44.390,28	40.692,65	40.692,65	40.692,65	40.692,65
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIB. TOSAP			465,83	499,10	565,65

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	RENDICONTO	PREV.	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2017	2018	2019	2020
ICI	25.679,65	64.042,16	15.456,08	3.329,27	
IMU		50.000,00	150.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
IMPOSTA DI SOGGIORNO					
TOTALE	25.679,65	114.042,16	165.456,08	33.329,27	30.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			78.004,50	16.715,25	18.943,95

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (OO.UU. e contributi permessi costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	ENTRATA	SP.CORRENTE	SP.C./ CAPITALE
2017	€ 75.147,11		€ 75.147,11
2018	€ 60.000,00		€ 60.000,00
2019	€ 60.000,00		€ 60.000,00
2020	€ 60.000,00		€ 60.000,00

La legge n.232/2016, art.1, comma 460 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 CDS	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	681,77	730,46	827,86
Percentuale fondo (%)	45,45	48,70	55,19

La quantificazione delle sanzioni ex art. 208 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, mentre la quantificazione delle sanzioni ex art. 142 è stata stimata.

Con delibera di Giunta n.17 dell'01/03/2018:

- la somma di euro 1.500,00, stanziata per sanzioni del codice della strada, è stata vincolata per il 50% agli interventi di spesa disciplinati dall'articolo 208, comma 4;

La quota vincolata è destinata interamente alla spesa corrente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
mensa scolastica	35.000,00	71.475,00	48,97
scuolabus	3.000,00	25.975,00	11,55
impianti sportivi	25.000,00	120.589,65	20,73
discarica	2.500,00	3.820,00	65,45
TOTALE	65.500,00	221.859,65	29,52317

Per i suddetti servizi non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE in quanto gli utenti pagano in anticipo il servizio.

B) SPESE

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	689.101,63	701.322,00	700.674,00	700.674,00
102	imposte e tasse a carico ente	56.905,59	56.747,00	56.340,00	56.340,00
103	acquisto beni e servizi	1.664.541,42	1.613.960,65	1.539.479,62	1.502.516,00
104	trasferimenti correnti	1.478.852,74	1.417.438,11	1.440.175,36	1.428.639,19
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	30.187,77	24.061,76	18.003,17	12.971,90
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle ent.	30.500,00	14.000,00	13.000,00	12.500,00
110	altre spese correnti	130.553,89	218.459,06	142.742,27	152.111,24
TOTALE		4.080.643,04	4.045.988,58	3.910.414,42	3.865.752,33

Spese di personale

L'art.4, comma 3 della L.R. n.21 del 22/12/2017 (finanziaria per il 2018) ha stabilito che gli enti locali possono ricoprire a tempo indeterminato, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, non oltre il 50 per cento dei posti della dotazione organica vigente al 1° gennaio 2017 che risultano ancora vacanti alla data di entrata in vigore della legge e che si rendano vacanti nel corso dell'anno. Per i Comuni la dotazione organica di riferimento è quella complessiva dell'ambito territoriale sovracomunale costituito ai sensi della L.R. n.6/2014.

La conferenza dei Sindaci dell'ambito ottimale in data 7 marzo 2017 ha dato atto che alla data del 01/01/2017 risultano vacanti nella dotazione organica dell'ambito n. 10 posti che ai sensi della L.R. 24/2016 possono essere coperti fino al n.5.

Il Comune di Gressoney Saint Jean con delibera di Giunta n.114 del 12/10/2017 ha aggiornato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 deliberando sempre l'assunzione a tempo indeterminato di due unità in quanto il posto di responsabile amministrativo verrà ricoperto da un dipendente già in servizio presso l'Ente.

Il Comune di Gressoney Saint Jean con delibera di Giunta n.8 dell'1/02/2018 ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 deliberando per il 2018 l'assunzione a tempo indeterminato di una unità che non è stata assunta nel 2017.

Il Segretario dei Comuni dell'ambito ottimale ha attestato che l'Ente rispetta l'art.4, comma 3 della legge regionale 22/12/2017 n.21 in riferimento alla dotazione organica dell'ambito sovra comunale individuata con delibera della conferenza sindaci n. 1 del 7/03/2017.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa è stata effettuata in modo da realizzare i programmi previsti e garantire il regolare funzionamento dell'Ente sulla base dei dati storici. Essa tiene conto delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	11.189,60	80,00%	2.237,92	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.585,06	80,00%	3.517,01	300,00	300,00	300,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	3.120,00	50,00%	1.560,00	936,00	936,00	936,00
TOTALE	31.894,66		7.314,93	1.236,00	1.236,00	1.236,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

In bilancio non è rispettato il vincolo posto dal D.L.66/2014 che ha stabilito come limite alle spese di gestione automezzi il 30% di quanto speso nel 2011:

la spesa nel 2011 è stata pari ad €. 2.029,65, il suo 30% è pari ad €. 608.90 e lo stanziamento di bilancio è pari ad €. 1.400,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Non richiedono accantonamento i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il calcolo è stato effettuato applicando la media semplice dei rapporti annui calcolati tra gli incassi (in c/competenza e in c/residui) e gli accertamenti del primo triennio del quinquennio 2013 -2017 e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti degli anni 2016 e 2017.

Ai sensi del paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. 118/2011, applicato con il differimento di un anno per tutti gli enti locali valdostani lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2019 è pari almeno all'85% e nel 2020 è pari al 100% del fondo quantificato.

L'art.1, comma 882 della L. 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 introducendo la seguente ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità:

anno 2018: 75%

anno 2019: 85%

anno 2020: 95%

anno 2021: 100%

pertanto, tenuto conto che in Valle d'Aosta i principi contabili sono applicati con il differimento di un anno, l'accantonamento è stato effettuato come segue:

anno 2018 70%

anno 2019 75%

anno 2020 85%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.089.772,17	121.447,99	121.447,99	0	3,93064548
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	714.069,64	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	532.203,88	7.961,07	7.961,07	0	1,49586846
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	387.486,85	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.723.532,54	129.409,06	129.409,06	0	2,73966695
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.336.045,69	129.409,06	129.409,06	0	2,98449484
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	387.486,85	0,00	0,00	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.017.645,36	63.261,85	63.261,85	0,00	2,09639777
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	726.091,76	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	500.470,66	8.130,42	8.130,42	0,00	1,62455477
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	490.859,33	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.735.067,11	71.392,27	71.392,27	0,00	1,50773512
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.244.207,78	71.392,27	71.392,27	0,00	1,68211062
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	490.859,33	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.064.316,09	71.696,76	71.696,76	0	2,33973121
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	674.945,06	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	501.782,43	9.214,48	9.214,48	0	1,83634967
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	190.859,33	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.431.902,91	80.911,24	80.911,24	0	1,82565461
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.241.043,58	80.911,24	80.911,24	0	1,9078144
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	190.859,33	0,00	0,00	0	0

Fondo di riserva

Nelle spese correnti risulta iscritto il fondo di riserva che, come dimostra la seguente tabella, ai sensi dell'art.166 TUEL deve essere stanziato:

- **in competenza** per un importo compreso tra il 0,30% e il 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- **in cassa** per un importo non inferiore al 0,2% delle spese finali:

	2018	2019	2020
SPESE CORRENTI	€ 4.045.988,58	€ 3.910.414,42	€ 3.865.752,33
Fondo di riserva competenza	€ 12.200,00	€ 11.800,00	€ 11.650,00
	0,30%	0,30%	0,30%
SPESE FINALI	€ 6.130.397,17		
Fondo di riserva cassa	€ 12.236,32		
	0,20%	0,00	0,00

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli rinnovi contrattuali	18.800,00	-	-
Altri accantonamenti			
TOTALE	18.800,00	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Ente non ha previsto accantonamenti per passività potenziali in quanto ad oggi non vi sono contenziosi in corso o potenziali.

Il Revisore

rileva

che non è stato stanziato il fondo rinnovi contrattuali per gli anni 2019 e 2020 in quanto gli oneri per il rinnovo contrattuale sono stati inseriti nel costo del personale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	549.588,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	387.486,85	490.859,33	190.859,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.096.415,61 0,00	715.600,00 0,00	467.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-159.340,67	-224.740,67	-276.140,67

Il disavanzo in conto capitale è finanziato dall'avanzo di gestione rispettando così gli equilibri di bilancio ex art. 162, 6^a co. del TUEL.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è, in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL, la seguente:

	2018	2019	2020
Interessi passivi al netto dei contributi	22.266,10	17.603,25	12.971,90
entrate correnti	4.291.646,49	4.281.438,72	4.336.129,86
% su entrate correnti	0,52%	0,41%	0,30%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	805.623,72	687.141,76	562.417,31	431.700,87	322.648,18
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	118.481,96	124.426,86	130.716,44	109.052,69	99.150,58
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)		-297,59			
Totale fine anno	687.141,76	562.417,31	431.700,87	322.648,18	223.497,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	36.623,38	30.187,77	24.061,76	18.003,17	12.971,90
Quota capitale	118.481,96	124.426,86	130.716,44	109.052,69	99.150,58
Totale	155.105,34	154.614,63	154.778,20	127.055,86	112.122,48

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco degli organismi partecipati risulta essere il seguente:

- CELVA soc. coop.
- IN.VA SPA.
- GRESSONEY SPORT HAUS SRL
- MONTEROSA SPA
- GOLF GRESSONEY SRL IN LIQUIDAZIONE

Non sono previsti finanziamenti per le proprie società partecipate, nonché interventi a copertura di perdite degli esercizi precedenti in quanto dai bilanci delle partecipate non risultano perdite da coprire.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 28/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato in data 31/10/2017 al MEF ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n. 175/2016;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 14/11/2017.

NORMATIVA REGIONALE PER L'ANNO 2018

- l'Ente ha rispettato il termine di approvazione per il bilancio relativo al triennio 2018/2020;
- risulta rispettato l'art.4, comma 3 della L.R. n.21 del 22/12/2017 (finanziaria per il 2018) che ha stabilito che gli enti locali possono ricoprire a tempo indeterminato, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, non oltre il 50 per cento dei posti della dotazione organica vigente al 1° gennaio 2017 che risultano ancora vacanti alla data di entrata in vigore della legge e che si rendano vacanti nel corso dell'anno. Per i Comuni la dotazione organica di riferimento è quella complessiva dell'ambito territoriale sovracomunale costituito ai sensi della L.R. n.6/201;
- l'Ente ha dato attuazione alla disciplina dell'imposta di soggiorno;
- relativamente al contenimento dei costi della politica, risultano rispettate le previsioni di cui alla L.R. 30 marzo 2015, n. 4.

PARERE DEL REVISORE

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del bilancio previsionale pluriennale 2018 – 2019 – 2020 e sui documenti allegati **con riserva che l'Ente provveda, nel rispetto dei principi contabili, con variazione di bilancio a stanziare gli oneri per il rinnovo contrattuale nel fondo rinnovi contrattuali per gli anni 2019 e 2020 e non nella spesa del personale.**

Saint Vincent, il 21 Marzo 2018

Il Revisore dei Conti

Dr.ssa Daniela Novati

